



STRATEGIA FOTOGRAFIA 2023

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI
ACQUISIZIONE, PRODUZIONE, CONSERVAZIONE E
VALORIZZAZIONE DELLA FOTOGRAFIA E DEL PATRIMONIO
FOTOGRAFICO ITALIANO

SOMMARIO

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Finalità e Oggetto	4
Art. 2 - Obiettivi	4
Art. 3 - Ambiti di intervento e oggetto del finanziamento	5
Art. 4 - Risorse disponibili e vincoli finanziari	6
Art. 5 - Soggetti proponenti	9
Art. 6- Requisiti di ammissibilità	10
Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione	10
Art. 8 - Procedure di selezione e Commissione di valutazione	11
Art. 9 - Tempi di realizzazione delle proposte	13
Art. 10 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo	13
Art. 11 - Obblighi del beneficiario	14
Art. 12 - Controlli e sanzioni	15
Art. 13 - Policy etica	15
Art. 14 - Verifica, revoca, riduzione e decadenza del finanziamento	15
Art. 15 - FAQ (Frequently Asked Questions)	16
Art. 16 - Clausola di salvaguardia e Foro competente	16
Art. 17 - Tutela della privacy e liberatorie di utilizzo	17
Art. 18 - Accettazione del regolamento	18

AMBITI E SEZIONI

AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E PRODUZIONE 19

SEZIONE I 19

Art. 19 - Soggetti beneficiari e oggetto del finanziamento	19
Art. 20 - Spese	21
Art. 21 - Documentazione richiesta	22

2



Art. 22 - Valutazione delle proposte _____	26
SEZIONE II _____	28
Art. 23 - Soggetti beneficiari e oggetto del finanziamento _____	28
Art. 24 - Spese _____	29
Art. 25 - Documentazione richiesta _____	31
Art. 26 - Valutazione delle proposte _____	34
SEZIONE III _____	36
Art. 27 - Soggetti beneficiari e oggetto del finanziamento _____	36
Art. 28 - Spese _____	37
Art. 29 - Documentazione richiesta _____	39
Art. 30 - Valutazione delle proposte _____	42
SEZIONE IV _____	43
Art. 31 - Soggetti beneficiari e oggetto del finanziamento _____	43
Art. 32 - Spese _____	44
Art. 33 - Documentazione richiesta _____	46
Art. 34 - Valutazione delle proposte _____	48



REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Finalità e Oggetto

1. La Direzione Generale Creatività Contemporanea (d'ora in avanti anche solo "DGCC") del Ministero della Cultura (d'ora in avanti anche solo "MiC"), nel quadro delle azioni istituzionali volte a promuovere e sostenere la ricerca, i talenti e le eccellenze italiane nel campo della fotografia, indice una selezione pubblica per il finanziamento di proposte di acquisizione, produzione, conservazione e valorizzazione della fotografia contemporanea.
2. "*Strategia Fotografia 2023*" si propone di potenziare le azioni a sostegno della fotografia, con lo scopo di creare nuove opportunità per tale settore, rafforzandone l'identità e la visibilità nonché di favorire strategie di sistema che mettano in rete le realtà operanti nel campo della fotografia in Italia con particolare attenzione allo sviluppo della fotografia contemporanea.
3. A questo scopo "*Strategia Fotografia 2023*" sostiene i luoghi della cultura così come definiti dall'art. 101 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 di proprietà pubblica, anche gestiti da enti privati senza fine di lucro o in partenariato con enti pubblici e privati non profit, che intendono ampliare le proprie collezioni pubbliche di fotografia contemporanea, includere nelle proprie collezioni la fotografia contemporanea, realizzare interventi conservativi sul patrimonio fotografico in loro possesso o valorizzare le donazioni di archivi e/o fondi fotografici ricevute negli ultime 5 (cinque) anni.
4. I finanziamenti vengono erogati sulla base di graduatorie di merito, redatte dalla Commissione di valutazione, di cui all'art. 8 del presente Avviso pubblico "*Strategia Fotografia 2023*" (di seguito anche "Avviso" o "Avviso pubblico").

Art. 2 - Obiettivi

1. In conformità a quanto indicato all'art. 1 si individuano i seguenti obiettivi:
 - a) sostegno alla costituzione e all'incremento delle collezioni pubbliche italiane di fotografia contemporanea;
 - b) sostegno alla committenza pubblica e quindi alla produzione di opere e/o progetti fotografici di autori affermati, *mid-career* o emergenti, al fine di incrementare le collezioni pubbliche italiane;
 - c) sostegno agli interventi di conservazione del patrimonio fotografico pubblico;
 - d) sostegno alla valorizzazione di donazioni alle collezioni pubbliche italiane di archivi e/o fondi di fotografia ricevute negli ultimi 5 (cinque) anni.

2. Impatto e ricadute attese:

- a) assicurare la qualità e la continuità dell'incremento del patrimonio pubblico di fotografia contemporanea attraverso strategie di acquisizione adeguate e coerenti;
- b) garantire la conservazione del patrimonio pubblico di fotografia contemporanea;
- c) stimolare il mecenatismo e le donazioni a favore del patrimonio pubblico di fotografia contemporanea.

Art. 3 - Ambiti di intervento e oggetto del finanziamento

1. "Strategia Fotografia 2023" si sviluppa attraverso due specifici ambiti di intervento, di seguito articolati:

a) **Ambito 1 - ACQUISIZIONE e PRODUZIONE**

- Proposte di acquisizione alle collezioni pubbliche di opere fotografiche eseguite negli ultimi 70 (settanta) anni, nonché di nuclei collezionistici e archivistici, di fondi e raccolte di fotografia contemporanea e connesse eventuali attività di valorizzazione (**SEZIONE I**).
- Proposte di produzione di opere e/o progetti fotografici da destinare al patrimonio pubblico e connesse eventuali attività di valorizzazione (**SEZIONE II**).

b) **Ambito 2 - CONSERVAZIONE e VALORIZZAZIONE DI DONAZIONI**

- Proposte di conservazione del patrimonio fotografico contemporaneo pubblico eseguito negli ultimi 70 (settanta) anni, e connesse eventuali attività di valorizzazione (**SEZIONE III**).
- Proposte di valorizzazione di archivi e/o fondi di fotografia, legati alla creatività degli ultimi 70 (settanta) anni ricevuti in donazione dai soggetti di cui all'articolo 5 comma 1 lettera a), negli ultimi 5 (cinque) anni dalla data di partecipazione all'Avviso pubblico (**SEZIONE IV**).

2. Sono ammesse al finanziamento:

- a) Proposte di **acquisizione** di opere, nuclei collezionistici e archivistici, di fondi e raccolte di fotografia contemporanea (a titolo esemplificativo: *opere singole, album, serie fotografiche, fondi, nuclei collezionistici tematici unici e coerenti, archivi fotografici, ecc.*) che vadano a incrementare il patrimonio pubblico. Le proposte di acquisizione possono prevedere forme di valorizzazione delle opere o collezioni fotografiche acquisite, devono dimostrare progettualità e programmi in grado di coinvolgere in maniera più ampia il settore artistico e professionale della fotografia italiana, anche con la previsione della costituzione di sistemi



di partenariato tra istituzioni ed enti pubblici e privati non profit e devono dimostrare, in prospettiva, una progettualità in coerenza con la collezione pubbliche di destinazione.

- b) Proposte di **produzione** di opere e/ progetti fotografici finalizzati all'incremento del patrimonio fotografico pubblico e allo sviluppo della fotografia e della cultura fotografica. Le proposte di produzione possono prevedere forme di valorizzazione; devono dimostrare progettualità e programmi in grado di coinvolgere in maniera più ampia il settore artistico e professionale della fotografia italiana, anche attraverso la creazione di sistemi di partenariato tra istituzioni e enti pubblici e privati non profit e devono dimostrare, in prospettiva, una progettualità in coerenza con la collezione pubblica di destinazione.
- c) Proposte di **interventi conservativi** sul patrimonio fotografico contemporaneo pubblico. Tali proposte devono inserirsi in una progettualità ordinaria delle attività di tutela del patrimonio fotografico presente nelle collezioni pubbliche dei soggetti proponenti, legate alla creatività contemporanea degli ultimi 70 (settanta) anni; le proposte possono prevedere forme di valorizzazione del patrimonio oggetto degli interventi di conservazione.
- d) Proposte di **attività di valorizzazione** su archivi e/o fondi fotografici legati alla creatività contemporanea degli ultimi 70 (settanta) anni oggetto di donazione ad archivi, collezioni, istituzioni pubbliche nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni dalla data di partecipazione all'Avviso pubblico.

- 3. Relativamente al comma 2 lettera a) e d) del presente articolo possono essere prese in considerazione collezioni o archivi contenenti anche opere, documenti o materiali la cui realizzazione risalga a oltre 70 anni purché, nel loro complesso, coerenti con le finalità del presente Avviso.
- 4. Non rientrano nel finanziamento attività di valorizzazione non collegate all'acquisizione, produzione, conservazione e donazione oggetto della proposta nella presente edizione di *Strategia Fotografia 2023*.

Art. 4 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

- 1. Le risorse destinate per il presente Avviso sono complessivamente pari a **€ 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00)**. La copertura di spesa è a valere nell'accertata disponibilità sul capitolo 7707, PG 12 e capitolo 7707 PG 13, Anno Finanziario 2023
- 2. Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di valutazione di cui all'art. 8, (di seguito anche solo "Commissione") di utilizzare diversamente le risorse, per ciascuna sezione si attribuiscono le risorse di cui al comma 1 come nella tabella di seguito riportata.

AMBITO DI INTERVENTO	RISORSE DESTINATE
A. ACQUISIZIONE E PRODUZIONE	€ 1.000.000,00 (euro unmilione/00)
Proposte di acquisizione alle collezioni pubbliche di opere fotografiche eseguite negli ultimi settant'anni, nonché di nuclei collezionistici e archivistici, di fondi e raccolte di fotografia contemporanea e connesse eventuali attività di valorizzazione (SEZIONE I).	€ 400.000,00 (euro quattrocentomila/00)
Proposte di produzione di opere e/o progetti fotografici da destinare al patrimonio pubblico e connesse eventuali attività di valorizzazione (SEZIONE II).	€ 600.000,00 (euro seicentomila/00)
B. CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI DONAZIONI	€ 500.000,00 (euro cinquecentomila/00)
Proposte di conservazione del patrimonio fotografico contemporaneo pubblico eseguite negli ultimi settant'anni e connesse eventuali attività di valorizzazione (SEZIONE III).	€ 300.000,00 (euro trecentomila/00)
Proposte di valorizzazione di archivi e/o fondi di fotografia, legati alla creatività degli ultimi settant'anni, ricevuti in donazione da soggetti di cui all'articolo 5 comma 1 lettera a) negli ultimi cinque anni dalla data di dalla data di partecipazione all'Avviso pubblico. (SEZIONE IV).	€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)

- I finanziamenti vengono concessi fino all'ammontare complessivo di cui al comma 1 del presente articolo, salvo quanto riportato all'art. 16 del presente Avviso.
- Le proposte progettuali sono finanziate fino alla misura del 100% (cento per cento) delle spese ammissibili, da intendersi comprensive degli oneri fiscali dovuti per legge. È valutata positivamente la possibilità di eventuali cofinanziamenti da parte del soggetto proponente e/o di soggetti terzi, purché dichiarata all'atto della proposta e approvata dalla Commissione di valutazione.
- In caso di imprevisti o aumenti inattesi delle spese preventivate, il soggetto proponente deve farsi carico di tutti i relativi oneri economici e finanziari finalizzati all'esecuzione del progetto ed eccedenti il contributo concesso. La DGCC si riserva la facoltà di valutare e autorizzare tali variazioni.

6. La Commissione si riserva la facoltà, qualora le proposte ammesse a valutazione risultassero non idonee e non soddisfacenti in relazione agli obiettivi prefissati nell'Avviso, di non concedere alcun finanziamento.
7. L'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione di cui all'art. 8, tenuto conto delle spese ammissibili, del piano finanziario del progetto medesimo e nei limiti massimi stabiliti nella tabella di seguito riportata.

AMBITI DI INTERVENTO	IMPORTO MASSIMO CONCESSO
A. ACQUISIZIONE E PRODUZIONE	
Proposte di acquisizione alle collezioni pubbliche di opere fotografiche eseguite negli ultimi settant'anni, nonché di nuclei collezionistici e archivistici, di fondi e raccolte di fotografia contemporanea e connesse eventuali attività di valorizzazione (SEZIONE I).	Fino a un massimo di € 100.000,00 (euro centomila/00)
Proposte di produzione di opere e/o progetti fotografici da destinare al patrimonio pubblico, e connesse eventuali attività di valorizzazione (SEZIONE II).	Fino a un massimo di € 70.000,00 (euro settantamila/00)
B. CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI DONAZIONI	
Proposte di conservazione del patrimonio fotografico contemporaneo pubblico eseguite negli ultimi settant'anni, e connesse eventuali attività di valorizzazione (SEZIONE III).	Fino a un massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00)
Proposte di valorizzazione di archivi e/o fondi di fotografia, legati alla creatività degli ultimi settant'anni, ricevuti in donazione da soggetti di cui all'articolo 5 comma 1 lettera a) negli ultimi cinque anni dalla data dalla data di partecipazione all'Avviso pubblico. (SEZIONE IV).	Fino a un massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00)

8. La Commissione, in fase di valutazione delle proposte, si riserva la facoltà di ridurre l'entità del finanziamento richiesto. Si precisa che il contributo concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità. In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in egual misura.



Art. 5 - Soggetti proponenti

1. Sono soggetti proponenti e possono partecipare all'Avviso pubblico:
 - a) tutti i musei e luoghi della cultura, come definiti all'art. 101 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale;
 - b) soggetti privati senza scopo di lucro gestori dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica di cui alla lettera a).
 - c) Istituzioni pubbliche e private non profit, fondazioni e/o associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017), che promuovono la fotografia e la cultura fotografica, purché venga attivato un partenariato di progetto con un luogo della cultura di cui alla lett. a) del presente comma a cui sarà destinato il possesso delle opere acquisite o prodotte (Ambito 1, Sezioni I e II) o proprietari delle opere oggetto di conservazione o valorizzazione (Ambito 2, Sezioni III e IV).Tutti i soggetti proponenti di cui al comma 1 devono dimostrare una chiara programmazione, a medio e lungo termine, nel campo della fotografia e della creatività contemporanee

2. I soggetti di cui al comma 1, che intendono partecipare al presente Avviso, si definiscono come segue:
 - a) **Proponente singolo:** il soggetto, pubblico o privato, che presenta il progetto e lo realizza autonomamente.
 - b) **Proponente capofila:** in caso di partenariato, il soggetto, pubblico o privato, che presenta il progetto e si avvale del supporto di uno o più partner. Il proponente capofila è il diretto beneficiario del contributo ed è il solo responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione, incluse le attività di rendicontazione.
 - c) **Partner di progetto:** in caso di partenariato, il soggetto, pubblico o privato, che collabora con il proponente capofila nello svolgimento di alcune specifiche attività.

3. Nel caso di partenariato tra soggetti proponenti nelle forme indicate al precedente comma 2, ai fini della partecipazione al presente avviso, l'intesa tra proponente capofila e partner di progetto deve essere formalizzata attraverso l'invio alla DGCC di un accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti. Tale accordo deve seguire il modello predefinito allegato al presente Avviso (**MODELLO F**) e deve obbligatoriamente:
 - a) specificare in maniera chiara l'anagrafica e la natura giuridica di ogni soggetto coinvolto;
 - b) disciplinare l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo;
 - c) specificare gli impegni, i ruoli e le quote finanziarie gestite, sia del capofila sia di ogni singolo partner di progetto;
 - d) indicare il proponente capofila quale unico referente per la proposta nei confronti della DGCC, indicando l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'ente capofila, necessario per tutte le comunicazioni istituzionali;





- e) essere accompagnato da una copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i firmatari;
 - f) contenere la manleva di cui al successivo comma 4.
4. La DGCC è espressamente manlevata da qualsivoglia contenzioso e/o aspetto economico o giuridico connesso ai rapporti di partenariato di cui al comma 3. In particolare, la DGCC è espressamente manlevata da qualsivoglia contenzioso e/o aspetto economico o giuridico che dovesse interessare il proponente capofila e i proponenti partner, anche in relazione a eventuali rapporti instaurati con terzi.

Art. 6- Requisiti di ammissibilità

1. L'Avviso si rivolge ai soggetti proponenti, singoli o capofila, indicati all'art. 5 che, alla data di presentazione della proposta dichiarano di possedere, i seguenti requisiti:
- a) avere sede legale in Italia;
 - b) non avere scopo di lucro;
 - c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la vigente normativa di settore;
 - d) essere in regola con gli obblighi fiscali, previdenziali e assistenziali, secondo la vigente normativa di settore;
 - e) essere in regola con la normativa in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - f) assenza in capo al legale rappresentante del proponente e ai membri dell'eventuale C.d.A. dello stesso, nonché agli altri soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto, di condanne penali, carichi pendenti e pene accessorie; per quanto di propria conoscenza;
 - g) assenza in capo ai soggetti indicati alla lettera f) di sanzioni interdittive dai pubblici uffici o di altra condizione ostativa alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni.

I soggetti proponenti possono presentare una sola domanda concernente un solo Ambito e una sola Sezione. Uno stesso autore può essere coinvolto anche in diverse proposte progettuali.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente utilizzando il Portale Bandi della DGCC, dedicato al caricamento delle domande e raggiungibile al link <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it> secondo le modalità che saranno comunicate a partire dal **9 maggio 2023** sulla pagina "Strategia Fotografia 2023" del sito web della DGCC al seguente link <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2023/>.



2. Previa registrazione del soggetto proponente, capofila o singolo, alla piattaforma <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it> la domanda di partecipazione, corredata dalla proposta progettuale, deve essere redatta in lingua italiana; devono essere altresì compilati gli appositi moduli elettronici allegati al presente Avviso e caricati i documenti richiesti.
3. A pena l'inammissibilità la registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda, con i relativi allegati, devono essere effettuati entro e non oltre **le ore 15.00 (CEST) del 27 giugno 2023**. La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione al bando sono certificate dal portale che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'accesso e l'invio della domanda, anche se la procedura è in fase di conclusione. Il sistema rilascia la ricevuta di avvenuto caricamento della domanda.
4. La domanda deve essere compilata seguendo tutti i passaggi indicati sul Portale Bandi (Step 1, 2 e 3), scegliendo l'Ambito e la Sezione per cui si intende concorrere; i singoli documenti richiesti non possono pesare più di 5 (cinque) MB e sono ammessi solo i formati PDF e JPG. Non sarà possibile modificare la domanda successivamente all'invio definitivo.
5. Non saranno prese in considerazione candidature pervenute in forme e termini diversi dalla suddetta piattaforma di caricamento.
6. **A pena di esclusione** ogni soggetto proponente, singolo o capofila, o partner, può presentare un'unica proposta per un solo Ambito e per una sola Sezione, riguardante una sola collezione pubblica di destinazione.
7. La proposta deve contenere tutta la documentazione prevista, per ogni Sezione, dagli artt. 19-33 del presente Avviso. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il proponente, singolo o capofila, deve dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 200 n. 445, la veridicità di quanto indicato nella proposta.
8. Per eventuali problemi relativi all'invio della domanda, l'assistenza non è garantita dalla DGCC nelle 24 (ventiquattro) ore precedenti alla scadenza dell'Avviso.

Art. 8 - Procedure di selezione e Commissione di valutazione

1. Le proposte pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini indicati all'art. 7 del presente Avviso sono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC, volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché il possesso dei requisiti richiesti in capo al soggetto proponente. In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, la DGCC si riserva

la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii; qualora i documenti non siano integrati nei tempi indicati, la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.

2. A seguito dell'istruttoria preliminare, La DGCC sottopone le candidature a una Commissione di valutazione composta da: il Presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'Arte e l'Architettura Contemporanea o un suo delegato, un rappresentante della DGCC; tre esperti del settore scelti tra docenti universitari, ivi compresi i docenti delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, delle Accademie, artisti, esperti o critici altamente qualificati nella materia fotografica nominati dalla DGCC.
3. I componenti della Commissione, di cui al precedente comma, sono tenuti a dichiarare di non versare in situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi rispetto alla carica assunta.
4. La Commissione, nella valutazione delle proposte, oltre ai criteri di valutazione di cui agli artt. 22, 26, 30 e 34 si attiene ai seguenti criteri di ordine generale:
 - a) rilevante interesse culturale dell'opera e qualità della programmazione nel campo della fotografia contemporanea;
 - b) opportunità di integrare lacune nelle collezioni di fotografia contemporanea, di rafforzarne nuclei storici e tematici importanti, anche in relazione alla rilevanza della collezione pubblica;
 - c) opportunità di favorire in modo significativo lo sviluppo, la diffusione, la valorizzazione e la conoscenza della fotografia contemporanea.
5. La Commissione redige una graduatoria per ciascuna Sezione dei due Ambiti di intervento di cui all'art.3 del presente Avviso. Le graduatorie e l'assegnazione dei contributi vengono approvate con apposito Decreto Direttoriale e pubblicate sulla pagina del sito web della DGCC dedicata al presente Avviso: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2023/>.
6. La pubblicazione delle graduatorie e del relativo decreto di approvazione sul sito web della DGCC costituisce comunicazione agli interessati.
7. La presentazione della proposta e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.
8. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili.

Art. 9 - Tempi di realizzazione delle proposte

1. Le proposte finanziate devono essere realizzate entro il **30 settembre 2024**.

Art. 10 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

1. I finanziamenti vengono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 4, comma 1, del presente Avviso. La DGCC si riserva la facoltà di non assegnare l'intero ammontare.
2. Dopo la formale accettazione del finanziamento da parte del soggetto beneficiario, l'erogazione del finanziamento avviene sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, con le modalità di seguito indicate.

I) Erogazione dell'anticipo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento previa formale accettazione del contributo:

- a) Erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento, previa formale richiesta da parte del soggetto proponente, per enti pubblici italiani e pubbliche amministrazioni italiane in possesso di adeguato Conto di Tesoreria.
- b) Erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento, previa formale richiesta da parte del soggetto proponente, ad eccezione dei soggetti di cui alla lettera a), dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria per un importo pari alla quota stessa. La garanzia deve essere presentata a seguito dell'accettazione del finanziamento concesso entro i termini stabiliti dalla DGCC e sarà svincolata a conclusione del progetto.
- c) Per i soggetti di cui alla lettera b), in alternativa alla stipula di fidejussione assicurativa o bancaria, sarà possibile richiedere l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento a fronte della presentazione di un prospetto di rendiconto delle spese di pari importo sostenute fino a quel momento per la realizzazione del progetto e della relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento.

II) Erogazione del saldo del finanziamento previa presentazione di:

- a) Formale richiesta accompagnata da relazione tecnica esaustiva delle attività riguardanti la proposta, comprensiva di rendicontazione delle spese e riferimento ai documenti contabili con riferimento a una delle sezioni di cui all'art. 3 del presente Avviso.
- b) In caso di opere acquisite e prodotte, copia del Certificato PACTA - Protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea o documentazione affine, ai fini dell'attestazione dell'autenticità dell'opera.
- c) In caso di opere acquisite o prodotte, copia della presa in carico inventariale, o documento analogo, che dimostri l'avvenuta acquisizione e l'effettivo incremento del patrimonio della collezione pubblica di destinazione.



3. In caso di partenariato, anche qualora una quota minoritaria del contributo sia gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta l'unico responsabile della presentazione di quanto richiesto ai commi precedenti, nonché della verifica e della raccolta dei giustificativi di spesa e dei relativi documenti attestanti i pagamenti effettuati, conformemente a quanto indicato da presente Avviso e alle indicazioni che saranno fornite dalla DGCC.
4. La DGCC si riserva di dettagliare ulteriormente le modalità indicate al comma precedente, attraverso successive indicazioni e linee guida trasmesse ai beneficiari.
5. Il contributo concesso sarà liquidato esclusivamente al soggetto proponente.
6. In caso di partenariato, il contributo verrà erogato esclusivamente al proponente capofila.

Art. 11 - Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a:
 - a) comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dg-cc.servizio5@pec.cultura.gov.it ogni eventuale variazione del progetto presentato e approvato dalla Commissione di valutazione, ai fini delle preventive e necessarie autorizzazioni da parte della DGCC;
 - b) dichiarare in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato alle attività oggetto della proposta, nonché in tutto il materiale diffuso a mezzo stampa, internet e social network, che gli interventi sono stati realizzati grazie al contributo concesso mediante l'Avviso pubblico *Strategia Fotografia 2023*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, seguendo le linee guida che saranno inviate a seguito della comunicazione dell'aggiudicazione dell'Avviso;
 - c) inviare alla DGCC almeno 3 (tre) foto in formato digitale in alta risoluzione (minimo 4.000px sul lato lungo) della/e opera/e realizzata/e o acquisita/e o, nel caso di archivi o collezioni, almeno 5 (cinque) foto rappresentative di quest'ultimi, prive di copyright o per le quali sia stata ottenuta apposita liberatoria dal proprietario dei diritti e con indicazione dei crediti;
 - d) inviare alla DGCC adeguata documentazione fotografica e/o video rappresentativa delle eventuali attività di valorizzazione (manifestazioni, eventi, mostre, ecc.) svolte;
 - e) in caso di pubblicazioni di qualsiasi genere, inviare almeno 6 (sei) copie delle stesse alla DGCC per la biblioteca e l'archivio dell'Ufficio;
 - f) conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.

Art. 12 - Controlli e sanzioni

1. La DGCC si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi in riferimento alle iniziative culturali finanziate, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi del proprio personale.
2. La DGCC si riserva la facoltà di svolgere controlli di carattere amministrativo - gestionale finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso per l'ottenimento del finanziamento, nonché a verificare che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal soggetto beneficiario.
3. La DGCC rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente beneficiario ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto beneficiario e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto. La DGCC, inoltre, rimane estranea alle relazioni tra soggetto beneficiario e autore delle opere, comprese questioni legate alle opere acquisite e alle relative problematiche patrimoniali e/o di diritto d'autore.

Art. 13 - Policy etica

1. Le azioni portate avanti dalla DGCC mirano alla massima inclusione di tutte le diversità che compongono la società contemporanea, giacché tali differenze sono il riflesso dell'arte e della cultura nella loro naturale accezione. La DGCC, pertanto, vigila affinché anche nell'ambito del presente Avviso pubblico non si verifichino fenomeni iniqui e discriminatori, ma siano viceversa promosse le differenze di genere, età, razza, nazionalità, religione, identità di genere e orientamento sessuale, così come l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati. Durante le fasi di valutazione e di monitoraggio la DGCC vigila anche affinché nei progetti sostenuti dai fondi del presente Avviso pubblico siano garantiti a tutte le persone coinvolte condizioni di lavoro ottimali e congruità dei compensi dovuti, nel rispetto dei vincoli del bando.

Art. 14 - Verifica, revoca, riduzione e decadenza del finanziamento

1. La DGCC effettua un'azione di monitoraggio al fine di verificare l'effettiva realizzazione della proposta approvata, nel rispetto delle tempistiche e delle procedure amministrative; effettua altresì eventuali verifiche a campione sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda.

2. La DGCC può revocare, in tutto o in parte, il finanziamento concesso qualora eventuali modifiche alla proposta presentata determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi della proposta medesima.
3. Il finanziamento decade con recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, nel caso dei seguenti inadempimenti:
 - a) perdita anche solo di uno dei requisiti individuati dall'Avviso, o mancato rispetto di una delle condizioni e/o prescrizioni previsti dall'Avviso stesso;
 - b) le spese indicate non sono pertinenti alla proposta e/o non sono documentate;
 - c) viene omessa comunicazione alla DGCC, per la necessaria approvazione, di variazioni sostanziali del progetto così come precedentemente approvato dalla Commissione;
 - d) il progetto, approvato dalla Commissione di valutazione, o dalla DGCC in caso di variazioni, non è stato correttamente eseguito e/o non è stato portato a completa conclusione;
 - e) è accertata un'indebita fruizione o un illecito utilizzo del finanziamento concesso dalla DGCC;
 - f) sono accertate dichiarazioni mendaci, omissione di comunicazione, falsità della documentazione prodotta in sede di presentazione della proposta o in sede di presentazione del bilancio consuntivo.

Art. 15 - FAQ (Frequently Asked Questions)

1. È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente Avviso, **non oltre il giorno 19 giugno 2023**, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: strategiafotografia@cultura.gov.it.
2. L'Amministrazione pubblicherà successivamente, in forma aggregata, i quesiti più frequenti (FAQ) all'indirizzo <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2023/>.

Art. 16 - Clausola di salvaguardia e Foro competente

1. La DGCC si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso dei costi sostenuti dai partecipanti e/o eventuali beneficiari, nonché senza che gli stessi possano avanzare alcuna pretesa risarcitoria.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la DGCC si riserva il diritto di revocare in tutto o in parte tale finanziamento senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento medesimo.

3. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 17 - Tutela della privacy e liberatorie di utilizzo

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione al presente Avviso vengono trattati, utilizzati e conservati, anche mediante procedure informatizzate, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e della vigente normativa di settore, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti alle attività che ne formano oggetto, nel rispetto della richiamata normativa.
2. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa di settore, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
3. I soggetti proponenti, nel presentare la candidatura accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte della DGCC e la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, in conformità agli obblighi di informazione e trasparenza previsti dalla vigente normativa di settore, con particolare riguardo al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti al presente Avviso pubblico.
5. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso e in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi, la limitazione o il divieto del trattamento dei dati trattati in violazione della legge, l'opposizione al trattamento per legittimi motivi. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
6. Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti inoltre autorizzano la DGCC a pubblicare i dati relativi al progetto e/o una descrizione del progetto nonché a utilizzare gratuitamente e senza limiti di tempo i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative sui

propri canali di comunicazione e su qualsiasi altro mezzo di diffusione/pubblicazione, anche atipico, e per altri eventuali usi che la DGCC ne vorrà fare nell'ambito delle proprie competenze, confermando di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.

7. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, e-mail: urp@cultura.gov.it). Il Responsabile del trattamento dei dati è la DGCC. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile ai recapiti di seguito riportati. E-mail: PEO rpd@cultura.gov.it; PEC: rpd@pec.cultura.gov.it; telefono: 06.67232494; indirizzo: via del Collegio Romano 27, 00186 – Roma.

Art. 18 - Accettazione del regolamento

1. Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti, singoli o capofila, accettano senza riserva alcuna il regolamento contenuto nel presente Avviso, ivi compresi gli allegati e le FAQ pubblicate nella pagina web <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2023/> che ne costituiscono parte integrante.

AMBITI E SEZIONI

AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E PRODUZIONE

SEZIONE I

PROPOSTE DI ACQUISIZIONE ALLE COLLEZIONI PUBBLICHE DI OPERE FOTOGRAFICHE ESEGUITE NEGLI ULTIMI 70 (SETTANTA) ANNI, NONCHÉ DI NUCLEI COLLEZIONISTICI E ARCHIVISTICI, DI FONDI E RACCOLTE DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E CONNESSE EVENTUALI ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

Art. 19 - Soggetti beneficiari e oggetto del finanziamento

1. Soggetti beneficiari sono tutti i musei e luoghi della cultura, come definiti all'art. 101 c.1 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, di appartenenza pubblica, anche gestiti da enti privati senza fine di lucro, di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Possono altresì essere soggetti proponenti beneficiari istituzioni pubbliche e private non profit, fondazioni e/o associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017), che promuovono la fotografia e la cultura fotografica, purché venga attivato un partenariato di progetto con un luogo della cultura di cui al comma 1 del presente articolo, destinatario dell'opera acquisita. In caso di partenariato la proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila.
3. Può essere finanziata l'acquisizione di opere o progetti fotografici, di autori viventi e non viventi purché rilevanti per la storia della fotografia italiana e internazionale, anche collettivi intesi come unica autorialità, la cui esecuzione risalga a meno di 70 (settanta) anni dalla data di partecipazione al presente Avviso e che rivestano un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico, senza limitazioni di linguaggi e tecniche.
4. In caso di proposte di acquisizione di più opere è obbligatorio indicare l'ordine di priorità di acquisizione. La Commissione può valutare di non ammettere al finanziamento tutte le opere oggetto del progetto di acquisizione.
5. Può essere finanziata altresì l'acquisizione di collezioni o archivi fotografici che rivestano un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico (a mero titolo esemplificativo: archivi fotografici e/o fondi fotografici costituiti da fotografi e collettivi fotografici di chiara fama, italiani o stranieri; agenzie e studi fotografici rilevanti per la storia della fotografia

italiana; artisti e operatori visivi italiani o stranieri che utilizzano fotografie e immagini fisse come principale linguaggio artistico; collezioni o archivi di significativi collezionisti, galleristi, etc.).

6. Sono considerati ammissibili all'acquisizione collezioni o archivi fotografici la cui esecuzione risalga a meno di 70 (settanta) anni. Possono essere presi in considerazione collezioni o archivi contenenti anche opere e/o documenti la cui realizzazione risalga a oltre 70 (settanta) anni, purché, nel loro complesso, coerenti con le finalità del presente Avviso.
7. Sono ammesse alla valutazione anche proposte di acquisizione di opere, collezioni o archivi già in comodato presso le collezioni pubbliche per cui si richiede l'incremento.
8. Ogni proposta può riguardare una sola collezione o un solo archivio.
9. Al fine di garantire la valorizzazione, la fruizione e la conoscenza dell'acquisizione oggetto della proposta, i progetti possono prevedere anche delle attività di valorizzazione (a titolo meramente esemplificativo: esposizioni temporanee; partecipazioni a festival o rassegne di settore; cataloghi o pubblicazioni monografiche; convegni o giornate di studi; public program, workshop, laboratori didattici, etc.) legate alla presentazione al pubblico delle nuove acquisizioni. Le eventuali attività di valorizzazione devono essere comunque coerenti con quanto riportato dal Certificato PACTA (Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea) ove presente o, in sua assenza, dalle indicazioni del curatore del progetto. Sono finanziabili solo le attività di valorizzazione destinate alle acquisizioni sostenute dal presente Avviso.
10. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente. In caso il soggetto proponente sia un ente pubblico, non sono previsti compensi per le citate figure professionali coinvolte.
11. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona che segue il progetto in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione può interfacciarsi per ogni necessità. In caso il soggetto proponente sia un ente pubblico, non è previsto un compenso per la citata figura professionale coinvolta.
12. La proposta di acquisizione deve essere esauriente, motivata e coerente con la politica di acquisizione del museo/istituto/luogo della cultura proponente. Se l'acquisizione è diretta alla costituzione di una nuova collezione, questa deve rispondere a un progetto dotato di una finalità e di uno sviluppo coerente nel tempo.
13. È valutata positivamente la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Nel caso di finanziamenti da parte di soggetti privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.



Art. 20 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla realizzazione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla formale accettazione di cui all'art. 10, comma 2, da parte del beneficiario;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.

2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile a eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

3. Tra le spese ammissibili, oltre ai costi di acquisizione che si ritengono prioritari, possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese di trasporto e assicurazione dell'acquisizione oggetto della proposta.
 - b) Spese per la salvaguardia, conservazione e sicurezza dell'acquisizione oggetto della proposta.
 - c) Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 15% (quindici per cento) del budget complessivo del progetto, ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata dello stesso. Se il soggetto proponente è un ente pubblico e le citate figure professionali interne al proponente stesso, non sono ammissibili a finanziamento ulteriori forme di compenso.
 - d) Spese per eventuali attività di valorizzazione, a mero titolo esemplificativo: spese di allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'attività; costi per documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, editor; diritti d'autore; etc.); etc. Il totale non deve superare il 30% (trenta per cento) del budget complessivo del progetto.
 - e) Spese per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager (se il soggetto proponente è un ente pubblico e le citate figure professionali interne al proponente, non sono ammissibili a finanziamento ulteriori forme di compenso); progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; etc.
 - f) Spese amministrative e generali, ivi incluse le spese per la fidejussione dove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.





- g) Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale;
- h) Eventuali altre spese ammissibili.

4. Sono considerate non ammissibili le categorie di spesa di seguito elencate.

- a) Spese sostenute prima della formale accettazione di cui all'art. 10, comma 2, del presente Avviso, da parte del beneficiario.
- b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, statali o territoriali, non dichiarati al momento di presentazione del progetto.
- c) Spese di acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, obiettivi, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento, ove non sia parte integrante dell'opera da acquisire;
- d) Spese forfettarie e di diaria.
- e) Erogazioni liberali.
- f) Compensi relativi al curatore, al referente operativo e altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto se interne al soggetto proponente di cui all'art. 5 comma 1 lettera a).
- g) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
- i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- k) Approvvigionamento di cibi e bevande anche destinate alla vendita.
- l) Quantificazione economica del lavoro volontario.
- m) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.

Art. 21 - Documentazione richiesta

1. Le proposte devono essere presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 7 del presente Avviso. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione per la candidatura per l'Ambito 1, Sezione I, il legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila, all'atto della compilazione della domanda tramite la piattaforma, deve indicare quanto di seguito riportato.

a) Domanda di partecipazione

- Generalità e dati anagrafici propri e del soggetto giuridico rappresentato.



- Dichiarazione sull'identità della collezione pubblica di destinazione dell'acquisizione oggetto della proposta, sull'eventuale coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente, e sull'identità dell'ente proprietario in caso non coincida con il soggetto proponente.
 - In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente: autodichiarazione attestante la natura della relazione e dei rapporti tra soggetto proponente ed ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (compilando e allegando il **MODELLO A**).
 - In caso l'ente proprietario della collezione di destinazione e il soggetto proponente coincidano: impegno ad acquisire e inventariare l'acquisizione oggetto della proposta, (compilando e allegando il **MODELLO B**).
 - In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire ed inventariare l'opera/le opere oggetto della proposta, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (compilando e allegando il **MODELLO C**).
- Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di cofinanziatori terzi rispetto al proponente controfirmata per accettazione dal legale rappresentante del cofinanziatore stesso (compilando e allegando il **MODELLO D**).
- Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art.6 del presente Avviso;
 - di essere consapevole che la perdita di uno dei requisiti individuati dall'Avviso, o il mancato rispetto di una delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso stesso comporteranno la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali;
 - che il legale rappresentante e gli altri soggetti coinvolti nel progetto non hanno procedimenti penali pendenti, che comportino divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come i membri dell'eventuale C.d.A., per quanto a sua conoscenza;
 - che il legale rappresentante e gli altri soggetti coinvolti nel progetto non sono soggetti a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come i membri dell'eventuale C.d.A., per quanto a sua conoscenza;



- che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente;
 - che il soggetto rappresentato risulta in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali;
 - che il soggetto rappresentato rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 17 del presente Avviso sottoscritta dal Legale Rappresentante del proponente, singolo o capofila.

b) Proposta progettuale

- Scheda sintetica della proposta in cui indicare:
 - titolo del progetto;
 - elenco delle opere (in ordine di priorità di acquisizione) o nome del fondo fotografico, collezione o archivio per cui si propone l'acquisizione;
 - denominazione del soggetto proponente, singolo o capofila;
 - collezione pubblica di destinazione;
 - ente proprietario della collezione pubblica di destinazione;
 - indicazione del curatore o del referente scientifico;
 - costo complessivo del progetto;
 - finanziamento richiesto;
 - eventuale quota di cofinanziamento;
 - denominazione degli eventuali cofinanziatori;
 - eventuali attività di valorizzazione.
- Abstract della proposta con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nell'Avviso.
- Scheda dettagliata della proposta in cui indicare:
 - informazioni sul soggetto proponente, singolo o capofila (denominazione, breve storia e *mission*; attività sui temi del contemporaneo svolte negli ultimi due anni anche non continuativi); sito web se presente; nominativo e contatti del curatore o referente scientifico per il progetto, nominativo e contatti del referente operativo per il progetto);
 - informazioni sulla collezione pubblica di destinazione (denominazione, ente proprietario, breve storia; consistenza e caratteristiche della collezione; pagina web di riferimento della collezione, se presente; programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni);
 - descrizione dettagliata del progetto, anche corredata da immagini;
 - in caso di acquisizione opera/opere: informazioni sulla/e opera/e oggetto della proposta (autore, titolo, numero delle foto, tecnica, dimensioni, eventuali specifiche tecniche, biografia sintetica dell'autore dell'opera), corredata dal PACTA - Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea o documentazione affine, ai fini dell'attestazione dell'autenticità dell'opera;



- in caso di acquisizione di fondo fotografico, collezione o archivio: definizione, localizzazione, tipologia, consistenza, descrizione e composizione, ordinamento, condizione giuridica, cronologia produzione, cronologia formazione, produttori, soggetti, autori;
- valore economico dell'acquisizione oggetto della proposta; il prezzo deve essere stabilito in rapporto con le quotazioni correnti, o con acquisti analoghi; **deve inoltre essere indicato al netto e al lordo dei dovuti oneri fiscali**;
- motivazione dell'acquisizione in cui descrivere le principali ragioni a sostegno della proposta;
- programmazione di massima per i prossimi due anni sui temi del contemporaneo.
- Descrizione delle eventuali attività di valorizzazione legate all'acquisizione oggetto della proposta.
- Cronoprogramma con descrizione di tutte le attività previste dal primo all'ultimo mese di svolgimento del progetto.
- Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 20 del bando, divisi per voci di massima o macrovoci e per voci di dettaglio o sotto-voci, Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

c) Documentazione amministrativa

- Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- Autodichiarazione attestante la natura della relazione e dei rapporti tra soggetto proponente ed ente proprietario della collezione pubblica di destinazione, in caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente (**MODELLO A**).
- Impegno ad acquisire e inventariare l'acquisizione oggetto della proposta, nel caso l'ente proprietario della collezione di destinazione e il soggetto proponente coincidano (**MODELLO B**).
- Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 17 del presente Avviso, sottoscritta dal soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione (**MODELLO E**).
- Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire e inventariare l'opera/le opere, oggetto della proposta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (**MODELLO C**).



- Impegno sottoscritto dall'alienante a trasferire l'acquisizione oggetto della proposta alla collezione pubblica di destinazione, comprensiva del prezzo di vendita e delle eventuali condizioni.
- Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 5 con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**MODELLO F**).
- Eventuale accordo o lettera di impegno del cofinanziatore (**MODELLO D**).

Art. 22 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art.8 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 7 vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC, relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Rilevante interesse culturale dell'acquisizione oggetto della proposta, tenendo conto della qualità e delle caratteristiche intrinseche, oltre che del valore nella produzione dell'autore o autori coinvolti, delle eventuali attività di valorizzazione previste e dell'importanza dell'acquisizione al patrimonio pubblico.	35
2. Coerenza della proposta in rapporto alle caratteristiche della collezione pubblica e della sede di destinazione, nonché in rapporto alla programmazione sul contemporaneo del soggetto proponente.	30
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità dell'Avviso.	15
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il budget complessivo, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	20
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione viene pubblicato nella pagina del sito web della DGCC come indicato all'art. 7.

AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E PRODUZIONE

SEZIONE II

PROPOSTE DI PRODUZIONE DI OPERE E/O PROGETTI FOTOGRAFICI DA DESTINARE AL PATRIMONIO PUBBLICO E CONNESSE EVENTUALI ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

Art. 23 - Soggetti beneficiari e oggetto del finanziamento

1. Soggetti beneficiari sono tutti i musei e luoghi della cultura, come definiti all'art. 101 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, di appartenenza pubblica, anche gestiti da enti privati senza fine di lucro, di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Possono altresì essere soggetti proponenti beneficiari istituzioni pubbliche e private non profit, fondazioni e/o associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017), che promuovono la fotografia e la cultura fotografica, purché venga attivato un partenariato di progetto con un luogo della cultura di cui al comma 1 del presente articolo, destinatario dell'opera prodotta. In caso di partenariato la proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila.
3. L'oggetto del finanziamento è la produzione di opere o progetti fotografici - anche votati alla sperimentazione e all'ibridazione con altri linguaggi del contemporaneo - di autori affermati, *mid-career* o emergenti, o anche collettivi intesi come unica autorialità, finalizzati all'incremento del patrimonio fotografico pubblico italiano. L'opera può essere costituita da uno o più elementi (a titolo meramente esemplificativo: una serie o una installazione complessa), da intendersi non come opere autonome. L'opera prodotta può prevedere più edizioni fino a un massimo di 5 (cinque) + 2 (due) prove d'artista, ma soltanto la prima può essere finanziata dal presente avviso ed essere acquisita dalla collezione pubblica individuata nella proposta.
4. La produzione di nuove opere può avvenire anche attraverso residenze, o progetti di produzione mirati e innovativi, attivati presso le sedi dei proponenti o in alternativa presso sedi di enti terzi che abbiano gli stessi requisiti dei proponenti, purché coerenti con il progetto.
5. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente. In caso il soggetto proponente sia un ente pubblico, non sono previsti compensi per le citate figure professionali coinvolte.
6. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona che segue il progetto in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione può interfacciarsi per ogni necessità. In caso il soggetto proponente sia un ente pubblico, non è previsto un compenso per la citata figura professionale coinvolta.

7. Oltre all'attività di produzione di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo, tali progetti possono prevedere anche attività di valorizzazione, al fine di incentivare in maniera più ampia e trasversale lo sviluppo del settore fotografico. Nel dettaglio, le proposte possono prevedere mostre temporanee (o la partecipazione a festival e/o rassegne di settore), e/o un progetto editoriale dedicato al progetto. Possono rientrare, tra le altre attività di valorizzazione previste, a mero titolo esemplificativo: convegni o giornate di studi; public program, workshop, laboratori didattici, etc.
8. Le eventuali attività di valorizzazione devono essere comunque coerenti con quanto riportato dal Certificato PACTA (Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea) ove presente o, in sua assenza, dalle indicazioni del curatore del progetto. Sono finanziabili solo le attività di valorizzazione destinate alle produzioni sostenute dal presente Avviso
9. È valutata positivamente la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Per i finanziamenti da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.

Art. 24 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla produzione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla formale accettazione di cui all'art. 10, comma 2, da parte del soggetto beneficiario;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile ad eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili, possono rientrare a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese per la produzione dell'opera: spese di viaggio e alloggio per sopralluoghi; spese per l'eventuale residenza di produzione; materiali di produzione; personale tecnico; noleggio attrezzature e strumentazioni utili alla produzione dell'opera.
 - b) Fee per l'autore dell'opera o progetto fotografico, non superiore al 10% (dieci per cento) del budget complessivo del progetto.
 - c) Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 15% (quindici per cento) del budget complessivo del progetto, ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera



durata dello stesso. Se il soggetto proponente è un ente pubblico e le citate figure professionali interne al proponente stesso, non sono ammissibili a finanziamento ulteriori forme di compenso.

- d) Spese per eventuali attività di valorizzazione, a mero titolo esemplificativo: spese di allestimento e disallestimento mostra; spese di trasporto e assicurazione dell'opera; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'attività; costi per documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (spese di stampa e distribuzione, spese per l'impaginazione grafica, compensi per autori, traduttori, editor; diritti d'autore; etc.). Il totale non deve superare il 30% (trenta per cento) del budget complessivo del progetto.
- e) Spese per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager (se il soggetto proponente è un ente pubblico e le citate figure professionali interne al proponente, non sono ammissibili a finanziamento ulteriori forme di compenso); progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; etc.
- f) Spese amministrative e generali, ivi incluse le spese per la fidejussione dove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.
- g) Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.
- h) Spese di trasporto e assicurazione dell'opera verso la collezione pubblica di destinazione; spese di allestimento e/o spese degli ambienti di conservazione della collezione pubblica di destinazione.
- i) Altre spese ammissibili.

4. Sono considerate non ammissibili le categorie di spesa di seguito elencate.

- a) Spese già sostenute prima della formale accettazione di cui all'art. 10, comma 2 del presente Avviso, da parte del soggetto beneficiario.
- b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali non dichiarati al momento di presentazione del progetto.
- c) Spese di acquisto di beni durevoli (compresi fotocamere, obiettivi, personal computers, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento ove non sia parte integrante dell'opera da produrre.
- d) Spese forfettarie e di diaria.
- e) Erogazioni liberali.
- f) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- g) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
- h) Compensi relativi al curatore, al referente operativo e altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto se interne al soggetto proponente di cui all'art. 5 comma 1 lettera a).
- i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.





- j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- k) Approvvigionamento di cibi e bevande anche destinate alla vendita.
- l) Quantificazione economica del lavoro volontario.
- m) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.

Art. 25 - Documentazione richiesta

1. Le proposte devono essere interamente presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 7 del presente Avviso. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione per la candidatura per l'Ambito 1, Sezione II, il legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila, all'atto della compilazione della domanda tramite la piattaforma, deve indicare quanto di seguito riportato.

a) Domanda di partecipazione

- Generalità e dati anagrafici propri e del soggetto giuridico rappresentato.
- Dichiarazione sull'identità della collezione pubblica di destinazione dell'opera o progetto fotografico prodotto, sull'eventuale coincidenza tra ente proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente e sull'identità dell'ente proprietario in caso non coincida con il soggetto proponente.
 - In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente: autodichiarazione attestante la natura della relazione e dei rapporti tra soggetto proponente ed ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (compilando e allegando il **MODELLO A**).
 - In caso l'ente proprietario della collezione di destinazione e il soggetto proponente coincidano: impegno ad acquisire e inventariare l'opera o progetto fotografico oggetto della proposta, nel caso l'ente proprietario della collezione di destinazione e il soggetto proponente coincidano (compilando e allegando il **MODELLO B**).
 - In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire ed inventariare l'opera o progetto fotografico oggetto della proposta, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (compilando e allegando il **MODELLO C**).
- Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di cofinanziatori terzi rispetto al proponente controfirmata per accettazione dal legale rappresentante del cofinanziatore stesso (compilando e allegando il **MODELLO D**).





- Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- Dichiarazione di cessione congiunta della proprietà dell'opera commissionata al museo destinatario con allegati i documenti di identità dei firmatari. Nella dichiarazione, il proponente singolo o il proponente capofila assume l'impegno a cedere in via esclusiva al museo o alla collezione pubblica individuata la proprietà dell'opera prodotta; l'autore dell'opera o progetto fotografico coinvolto nel progetto assume l'impegno a cedere in via esclusiva, al museo pubblico o alla collezione pubblica individuata, tutti i diritti aventi carattere patrimoniale dell'opera prodotta, ivi compresi i diritti di utilizzazione economica (compilando e allegando il **MODELLO G**).
- Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art.6 del presente Avviso;
 - di essere consapevole che la perdita di uno dei requisiti individuati dall'Avviso, o il mancato rispetto di una delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso stesso comporteranno la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
 - che il legale rappresentante e gli altri soggetti coinvolti nel progetto non hanno procedimenti penali pendenti, che comportino divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come i membri dell'eventuale C.d.A., per quanto a sua conoscenza;
 - che il legale rappresentante e gli altri soggetti coinvolti nel progetto non sono soggetti a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come i membri dell'eventuale C.d.A., per quanto a sua conoscenza;
 - che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente;
 - che il soggetto rappresentato risulta in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali;
 - che il soggetto rappresentato rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 17 del presente Avviso sottoscritta dal Legale Rappresentante del proponente, singolo o capofila.

b) Proposta progettuale

- Scheda sintetica della proposta in cui indicare:
 - titolo del progetto;
 - titolo dell'opera o progetto fotografico da produrre (anche provvisorio);
 - artista/autore dell'opera o progetto fotografico da produrre;





- denominazione soggetto proponente;
 - collezione pubblica di destinazione;
 - ente proprietario della collezione pubblica di destinazione;
 - indicazione del curatore o del referente scientifico;
 - costo complessivo del progetto;
 - finanziamento richiesto;
 - eventuale quota di cofinanziamento;
 - denominazione eventuali cofinanziatori;
 - eventuali attività di valorizzazione.
- Abstract della proposta con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nell'Avviso.
 - Scheda dettagliata della proposta in cui indicare:
 - informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e *mission*, attività sui temi del contemporaneo svolte negli ultimi due anni anche non continuativi, sito web, nominativo e contatti del curatore per il progetto, nominativo e contatti del referente operativo per il progetto);
 - informazioni sulla collezione pubblica di destinazione (denominazione, ente proprietario, breve storia, consistenza, caratteristiche della collezione, pagina web di riferimento della collezione, se presente, programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni);
 - informazioni sull'opera o progetto fotografico da produrre (autore, titolo, numero dei pezzi o elementi in caso di opere complesse o serie, tecnica, dimensioni, eventuali specifiche tecniche, descrizione dettagliata del progetto anche corredata da immagini, biografia sintetica dell'autore);
 - descrizione delle principali ragioni a sostegno della proposta;
 - programmazione di massima per i prossimi due anni sui temi del contemporaneo.
 - Descrizione delle eventuali attività di valorizzazione dell'opera oggetto della proposta.
 - Cronoprogramma con descrizione di tutte le attività previste dal primo all'ultimo mese di svolgimento del progetto.
 - Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 24 del bando, divisi per voci di massima o macrovoci e per voci di dettaglio o sotto-voci, Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

c) Documentazione amministrativa

- Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente.
- Autodichiarazione attestante la natura della relazione e dei rapporti tra soggetto proponente ed ente proprietario della collezione pubblica di destinazione, in caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente (**MODELLO A**).



- Impegno ad acquisire e inventariare l'opera oggetto della proposta, nel caso l'ente proprietario della collezione di destinazione e il soggetto proponente coincidano (**MODELLO B**).
- Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 17 del presente Avviso, sottoscritta dal soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione (**MODELLO E**).
- Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire e inventariare l'opera/le opere, oggetto della proposta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (**MODELLO C**).
- In caso di attivazione di residenze presso soggetti terzi rispetto al proponente e all'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: lettera di impegno dell'eventuale istituzione ospitante.
- Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 5 con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**MODELLO F**).
- Eventuale accordo o lettera di impegno del cofinanziatore (**MODELLO D**).
- Dichiarazione congiunta di proponente singolo o proponente capofila, artista e museo destinatario in merito alla cessione della proprietà e dei diritti di utilizzazione economica dell'opera. (**MODELLO G**).

Art. 26 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art.8 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 7, vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC, relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza ed alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione, che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:



CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Rilevante interesse culturale dell'opera o progetto fotografico da produrre, tenendo conto della tipologia e dell'innovatività, del CV dell'autore coinvolto, delle eventuali attività di valorizzazione proposte e dell'importanza dell'acquisizione al patrimonio pubblico.	35
2. Coerenza della proposta in rapporto alle caratteristiche della collezione pubblica e della sede di destinazione, nonché in rapporto alla programmazione sul contemporaneo del soggetto proponente.	30
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità dell'Avviso.	15
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il budget complessivo, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	20
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100. Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione viene pubblicato nella pagina del sito web della DGCC come indicato all'art. 7.

AMBITO 2 - CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE

SEZIONE III

PROPOSTE DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FOTOGRAFICO CONTEMPORANEO PUBBLICO ESEGUITE NEGLI ULTIMI 70 (SETTANTA) ANNI, E CONNESSE EVENTUALI ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

Art. 27 - Soggetti beneficiari e oggetto del finanziamento

1. Soggetti beneficiari sono tutti i musei e luoghi della cultura, come definiti all'art. 101 c.1 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, di appartenenza pubblica, anche gestiti da enti privati senza fine di lucro, di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Possono altresì essere soggetti proponenti beneficiari istituzioni pubbliche e private non profit, fondazioni e/o associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017), che promuovono la fotografia e la cultura fotografica, purché venga attivato un partenariato di progetto con un luogo della cultura di cui al comma 1 del presente articolo, proprietario della/e opera/e oggetto degli interventi conservativi. In caso di partenariato la proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila.
3. Al fine di garantire la conservazione del patrimonio fotografico pubblico, sono oggetto di finanziamento le proposte di interventi conservativi, dedicati a singole opere fotografiche, serie, fondi o nuclei fotografici riferiti alla creatività contemporanea degli ultimi 70 (settanta) anni.
4. Possono rientrare nel progetto le attività di catalogazione, restauro, condizionamento, conservazione (incluse quelle di microclimatizzazione) della/e opera/e oggetto della proposta.
5. Le proposte di interventi conservativi devono essere esaurienti, motivate e coerenti con la politica di tutela e gestione delle collezioni fotografiche del museo/istituto/luogo della cultura di appartenenza. Gli interventi conservativi devono rispondere a una progettualità specifica, ma anche a uno sviluppo coerente nel tempo rispetto alla consistenza delle collezioni fotografiche e al loro stato di conservazione.
6. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente. In caso il soggetto proponente sia un ente pubblico, non sono previsti compensi per le citate figure professionali coinvolte.
7. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona che segue il progetto in maniera specifica e continuativa, di



immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione può interfacciarsi per ogni necessità. In caso il soggetto proponente sia un ente pubblico, non è previsto un compenso per la citata figura professionale coinvolta.

8. Le attività di restauro, conservazione e/o microclimatizzazione della/e opera/e oggetto della proposta devono essere comunque coerenti con quanto riportato dal Certificato PACTA (Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea) ove presente o documenti analoghi o in alternativa dalle indicazioni del curatore o referente scientifico del progetto.
9. Al fine di garantire la valorizzazione, la fruizione e la conoscenza del patrimonio fotografico oggetto della proposta, i progetti possono prevedere anche attività di valorizzazione (a titolo meramente esemplificativo: esposizioni temporanee; cataloghi o pubblicazioni monografiche; convegni o giornate di studi; public program, workshop, laboratori didattici, etc.) legate alla presentazione al pubblico degli interventi effettuati. Sono finanziabili solo le attività di valorizzazione destinate alla presentazione al pubblico delle attività di conservazione oggetto della proposta sostenuta dal presente Avviso.
10. È valutata positivamente la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Nel caso di finanziamenti da parte di soggetti privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.

Art. 28 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla produzione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) eseguita successivamente alla formale accettazione di cui all'art. 10, comma 2, da parte del beneficiario;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile ad eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili, purché tutte finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese per le indagini, il condizionamento, il restauro, la conservazione in generale della/e opera/e fotografiche (incluse le attività di ordinamento, inventariazione, catalogazione).





- b) Adeguamento delle condizioni microclimatiche degli ambienti di conservazione permanente e/o di esposizione temporanea delle opere (il contributo per l'acquisto degli strumenti di controllo microclimatico è ammissibile fino ad un importo pari al 20% (venti per cento) del budget complessivo del progetto.
- c) Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 15% (quindici per cento) del budget complessivo del progetto, ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata dello stesso. Se il soggetto proponente è un ente pubblico e le citate figure professionali interne al proponente stesso, non sono ammissibili a finanziamento ulteriori forme di compenso.
- d) Spese per eventuali attività di valorizzazione, a mero titolo esemplificativo: spese di allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'attività; costi per documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, editor; diritti d'autore; etc.). Il totale non deve superare il 20% (venti per cento) del budget complessivo del progetto.
- e) Spese per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager (se il soggetto proponente è un ente pubblico e le citate figure professionali interne al proponente, non sono ammissibili a finanziamento ulteriori forme di compenso); progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; etc.
- f) Spese amministrative e generali, ivi incluse le spese per la fidejussione dove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto;
- g) Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.
- h) Altre spese ammissibili.

4. Sono considerate non ammissibili le categorie di spesa di seguito elencate.

- a) Spese già sostenute prima della formale accettazione di cui all'art. 10, comma 2, del presente Avviso, da parte del beneficiario.
- b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali non dichiarati al momento di presentazione del progetto.
- c) Spese di acquisto di beni durevoli e qualsiasi spesa considerata di investimento (compresi fotocamere, obiettivi, personal computers, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.), fatta eccezione per gli strumenti per il controllo microclimatico dell'opera oggetto della proposta con i limiti indicati al comma 3, lett. b).
- d) Spese forfettarie e di diaria.
- e) Erogazioni liberali.
- f) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.





- g) Compensi relativi al curatore, al referente operativo e altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto se interne al soggetto proponente di cui all'art. 5 comma 1 lettera a).
- h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
- i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- k) Approvvigionamento di cibi e bevande anche destinate alla vendita.
- l) Quantificazione economica del lavoro volontario.
- m) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.

Art. 29 - Documentazione richiesta

1. Le proposte devono essere presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art.7 del presente Avviso. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione per la candidatura per l'Ambito 2, Sezione III, il legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila, all'atto della compilazione della domanda tramite la piattaforma, deve indicare quanto di seguito riportato.

a) Domanda di partecipazione

- Generalità e dati anagrafici propri e del soggetto giuridico rappresentato.
- Dichiarazione sull'identità della collezione pubblica proprietaria del patrimonio fotografico oggetto della proposta, sull'eventuale coincidenza tra ente proprietario della collezione pubblica e soggetto proponente e sull'identità dell'ente proprietario in caso non coincida con il soggetto proponente.
 - In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di appartenenza e soggetto proponente: autodichiarazione attestante la natura della relazione e dei rapporti tra soggetto proponente ed ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza (compilando e allegando il **MODELLO A**).
 - In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di appartenenza e soggetto proponente: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di appartenenza, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza (compilando e allegando il **MODELLO C**).
- Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di cofinanziatori terzi rispetto al proponente controfirmata per accettazione dal legale rappresentante del cofinanziatore stesso (compilando e allegando il **MODELLO D**).
- Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.





- Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art.6 del presente Avviso;
 - di essere consapevole che la perdita di uno dei requisiti individuati dall'Avviso, o il mancato rispetto di una delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso stesso comporteranno la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali;
 - che il legale rappresentante e gli altri soggetti coinvolti nel progetto non hanno procedimenti penali pendenti, che comportino divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come i membri dell'eventuale C.d.A., per quanto a sua conoscenza;
 - che il legale rappresentante e gli altri soggetti coinvolti nel progetto non sono soggetti a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come i membri dell'eventuale C.d.A., per quanto a sua conoscenza;
 - che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente;
 - che il soggetto rappresentato risulta in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali;
 - che il soggetto rappresentato rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 17 del presente Avviso sottoscritta dal Legale Rappresentante del proponente, singolo o capofila.

b) Proposta progettuale

- Scheda sintetica della proposta in cui indicare:
 - titolo del progetto;
 - elenco delle opere o nome del fondo fotografico oggetto della proposta;
 - denominazione soggetto proponente;
 - collezione pubblica di appartenenza;
 - ente proprietario della collezione pubblica;
 - indicazione del curatore o del referente scientifico;
 - costo complessivo del progetto;
 - finanziamento richiesto;
 - eventuale quota di cofinanziamento;
 - denominazione eventuali cofinanziatori;
 - eventuali attività di valorizzazione.
- Abstract della proposta con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nell'Avviso.
- Scheda dettagliata della proposta in cui indicare:



- informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e *mission*, attività sui temi del contemporaneo svolte negli ultimi due anni anche non continuativi, sito web, nominativo e contatti del curatore o referente scientifico per il progetto, nominativo e contatti del referente operativo per il progetto interno al soggetto proponente);
- informazioni sulla collezione pubblica di appartenenza del patrimonio fotografico oggetto della proposta (denominazione, ente proprietario, breve storia, consistenza, caratteristiche della collezione, pagina web di riferimento della collezione, se presente);
- descrizione dettagliata del progetto, anche corredata da immagini;
- in caso di opera/opere: informazioni sulla/e opera/e oggetto della proposta (autore, titolo, numero delle foto, tecnica, dimensioni, eventuali specifiche tecniche, biografia sintetica dell'autore dell'opera);
- in caso di fondo o nucleo fotografico: definizione, tipologia, consistenza, descrizione e composizione, ordinamento, cronologia produzione e formazione, soggetti principali, autori, eventuali altre specifiche tecniche, etc.
- Descrizione delle eventuali attività di valorizzazione previste.
- Cronoprogramma con descrizione di tutte le attività previste dal primo all'ultimo mese di svolgimento del progetto.
- Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 28 del bando, divisi per voci di massima o macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

c) Documentazione amministrativa

- Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente.
- Autodichiarazione attestante la natura della relazione e dei rapporti tra soggetto proponente ed ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza, in caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di appartenenza e soggetto proponente (**MODELLO A**).
- Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza: autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 17 del presente Avviso, sottoscritta dal soggetto proprietario della collezione pubblica di appartenenza (**MODELLO E**).
- Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di appartenenza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza (**MODELLO C**).
- Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 5 con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**MODELLO F**).
- Eventuale accordo o lettera di impegno del cofinanziatore (**MODELLO D**).



Art. 30 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art.8 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 7 vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC, relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza ed alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità del progetto, con particolare riferimento alla rilevanza culturale del patrimonio fotografico oggetto di intervento conservativo, al relativo stato di conservazione e alle eventuali attività di valorizzazione proposte.	35
2. Coerenza e organicità del progetto di conservazione, in relazione alle specificità e alla criticità delle condizioni conservative.	30
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità dell'Avviso.	15
4. Congruità del quadro economico considerando il budget complessivo, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	20
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100. Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione viene pubblicato nella pagina del sito web della DGCC come indicato all'art. 7.

AMBITO 2 - CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE

SEZIONE IV

PROPOSTE DI VALORIZZAZIONE DI ARCHIVI E/O FONDI DI FOTOGRAFIA, LEGATI ALLA CREATIVITÀ DEGLI ULTIMI 70 (SETTANTA) ANNI RICEVUTI IN DONAZIONE DA SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 COMMA 1 LETTERA A) NEGLI ULTIMI 5 (CINQUE) ANNI DALLA DATA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Art. 31 - Soggetti beneficiari e oggetto del finanziamento

1. Soggetti beneficiari sono tutti i musei e luoghi della cultura, come definiti all'art. 101 c.1 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, di appartenenza pubblica, anche gestiti da enti privati senza fine di lucro, di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Possono altresì essere soggetti proponenti beneficiari istituzioni pubbliche e private non profit, fondazioni e/o associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017), che promuovono la fotografia e la cultura fotografica, purché venga attivato un partenariato di progetto con un luogo della cultura di cui al comma 1 del presente articolo, proprietario dell'archivio o fondo oggetto degli interventi di valorizzazione. In caso di partenariato la proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila.
3. Oggetto del finanziamento della Sezione IV è la valorizzazione di archivi fotografici e/o fondi fotografici donati al soggetto conservatore di cui all'art. 5 lett. a), negli ultimi 5 (cinque) anni a partire dalla data di partecipazione all'avviso pubblico, costituiti da fotografi e collettivi fotografici di chiara fama, italiani o stranieri; agenzie e studi fotografici rilevanti per la storia della fotografia italiana; artisti e operatori visivi italiani o stranieri che utilizzano fotografie e immagini fisse come principale linguaggio artistico; collezionisti, galleristi e altri soggetti fisici o giuridici che si sono dedicati alla fotografia e alla sua storia. Tali archivi e fondi devono essere legati alla creatività contemporanea degli ultimi 70 (settanta) anni.
4. Le attività di valorizzazioni finanziabili per la Sezione IV possono riguardare, a puro titolo esemplificativo: esposizione e allestimento degli archivi e/o fondi fotografici ricevuti in donazione; cataloghi o pubblicazioni di carattere scientifico o divulgativo finalizzate alla promozione e conoscenza della donazione; convegni o giornate di studi; attività promozionali, public program, workshop, attività educative legate alla presentazione al pubblico delle nuove acquisizioni ricevute in donazione, etc.



5. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente. In caso il soggetto proponente sia un ente pubblico, non sono previsti compensi per le citate figure professionali coinvolte.
6. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona che segue il progetto in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione può interfacciarsi per ogni necessità. In caso il soggetto proponente sia un ente pubblico, non è previsto un compenso per la citata figura professionale coinvolta.
7. Sono finanziabili solo le attività di valorizzazione destinate agli archivi e/o fondi fotografici oggetto della proposta per il presente Avviso.
8. È valutata positivamente la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Per i finanziamenti da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.

Art. 32 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla produzione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) eseguita successivamente alla formale accettazione di cui all'art.10, comma 2, da parte del beneficiario;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile ad eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili, purché tutte finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto, possono rientrare a mero titolo esemplificativo quelle di seguito riportate.
 - a) Spese di allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'attività; costi per documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, editor; diritti d'autore; etc.).
 - b) Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 15% (quindici per cento) del budget complessivo del progetto, ed essere commisurato





esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata dello stesso. Se il soggetto proponente è un ente pubblico e le citate figure professionali interne al proponente stesso, non sono ammissibili a finanziamento ulteriori forme di compenso.

- c) Spese per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager (se il soggetto proponente è un ente pubblico e le citate figure professionali interne al proponente, non sono ammissibili a finanziamento ulteriori forme di compenso); progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; etc.
- d) Spese amministrative e generali, ivi incluse le spese per la fidejussione dove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.
- e) Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (contingency) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.
- f) Altre spese ammissibili.

4. Sono considerate non ammissibili le categorie di spesa di seguito elencate.

- a) Spese già sostenute prima della formale accettazione di cui all'art.10, comma 2, del presente Avviso, da parte del beneficiario.
- b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali non dichiarati al momento di presentazione del progetto.
- c) Spese di acquisto di beni durevoli e qualsiasi spesa considerata di investimento (compresi fotocamere, obiettivi, personal computers, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.), ove non sia parte integrante dell'attività di valorizzazione oggetto della proposta.
- d) Spese forfettarie e di diaria.
- e) Erogazioni liberali.
- f) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- g) Compensi relativi al curatore, al referente operativo e altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto se interne al soggetto proponente di cui all'art. 5 comma 1 lettera a).
- h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
- i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- k) Approvvigionamento di cibi e bevande anche destinate alla vendita.
- l) Quantificazione economica del lavoro volontario.
- m) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.



Art. 33 - Documentazione richiesta

1. Le proposte devono essere interamente presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art.7 del presente Avviso. nell'apposito modulo elettronico di presentazione per la candidatura per l'Ambito 2, Sezione IV, il legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila, all'atto della compilazione della domanda tramite la piattaforma, deve indicare quanto di seguito riportato.

a) Domanda di partecipazione

- Generalità e dati anagrafici propri e del soggetto giuridico rappresentato.
- Dichiarazione sull'identità della collezione pubblica proprietaria dell'archivio e/o fondo fotografico oggetto della proposta, sull'eventuale coincidenza tra ente proprietario della collezione pubblica e soggetto proponente e sull'identità dell'ente proprietario in caso non coincida con il soggetto proponente.
 - In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di appartenenza e soggetto proponente: autodichiarazione attestante la natura della relazione e dei rapporti tra soggetto proponente ed ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza (**MODELLO A**).
 - In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di appartenenza e soggetto proponente: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di appartenenza, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza (compilando e allegando il **MODELLO C**).
- Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di cofinanziatori terzi rispetto al proponente controfirmata per accettazione dal legale rappresentante del cofinanziatore stesso (**MODELLO D**).
- Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art.6 del presente Avviso;
 - di essere consapevole che la perdita di uno dei requisiti individuati dall'Avviso, o il mancato rispetto di una delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso stesso comporteranno la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali;
 - che il legale rappresentante e gli altri soggetti coinvolti nel progetto non hanno procedimenti penali pendenti, che comportino divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come i membri dell'eventuale C.d.A., per quanto a sua conoscenza;



- che il legale rappresentante e gli altri soggetti coinvolti nel progetto non sono soggetti a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come i membri dell'eventuale C.d.A., per quanto a sua conoscenza;
 - che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente;
 - che il soggetto rappresentato risulta in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali;
 - che il soggetto rappresentato rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 17 del presente Avviso sottoscritta dal Legale Rappresentante del proponente, singolo o capofila.
 - Atto di donazione dell'archivio e/o fondo fotografico oggetto della proposta.

b) Proposta progettuale

- Scheda sintetica della proposta in cui indicare:
 - titolo del progetto;
 - nome dell'archivio e/o fondo fotografico oggetto della proposta.
 - denominazione soggetto proponente, singolo o capofila;
 - collezione pubblica di appartenenza dell'archivio e/o fondo fotografico;
 - ente proprietario della collezione pubblica;
 - indicazione del curatore o referente scientifico del progetto;
 - costo complessivo del progetto;
 - finanziamento richiesto;
 - quota di cofinanziamento;
 - denominazione cofinanziatori.
- Abstract della proposta con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nell'Avviso.
- Scheda dettagliata della proposta in cui indicare:
 - informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e mission, attività sui temi del contemporaneo svolte negli ultimi due anni, sito web, nominativo e contatti del curatore o referente scientifico per il progetto, nominativo e contatti del referente operativo per il progetto interno al soggetto proponente);
 - informazioni sulla collezione pubblica di appartenenza dell'archivio e/o fondo fotografico (denominazione, ente proprietario, breve storia, consistenza, caratteristiche della collezione, pagina web di riferimento della collezione, se presente, programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni);
 - descrizione dettagliata del progetto, anche corredata da immagini.
 - informazioni sull'archivio e/o fondo fotografico oggetto della proposta (tipologia, consistenza, descrizione e composizione, ordinamento, cronologia produzione e formazione, soggetti principali, autori, eventuali altre specifiche tecniche, etc.).



- Descrizione delle attività di valorizzazione previste.
- Cronoprogramma con descrizione di tutte le attività previste dal primo all'ultimo mese di svolgimento del progetto.
- Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 32 del bando, divisi per voci di massima o macrovoci e per voci di dettaglio o sotto-voci, Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

c) Documentazione amministrativa

- Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente.
- Autodichiarazione attestante la natura della relazione e dei rapporti tra soggetto proponente ed ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza, in caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di appartenenza e soggetto proponente (**MODELLO A**).
- Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza: autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 17 del presente Avviso, sottoscritta dal soggetto proprietario della collezione pubblica di appartenenza (**MODELLO E**).
- Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di appartenenza: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di appartenenza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (**MODELLO C**).
- Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 5 con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**MODELLO F**).
- Eventuale accordo o lettera di impegno del cofinanziatore (**MODELLO D**).

Art. 34 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art.8 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 7 vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC, relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza ed alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:



CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e innovazione del progetto di valorizzazione oggetto della proposta, in rapporto alla rilevanza e all'interesse culturale dell'archivio e/o fondo fotografico oggetto della proposta.	35
2. Coerenza della proposta in rapporto alle caratteristiche della collezione pubblica e della sede di destinazione, nonché in rapporto alla programmazione sul contemporaneo del soggetto proponente.	30
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità dell'Avviso.	15
4. Congruità del quadro economico considerando il budget complessivo, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	20
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100. Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione viene pubblicato nella pagina del sito web della DGCC come indicato all'art. 7.